

DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 06/09/2021): TEC Databenc S.c.ar.l., Università degli Studi di Salerno, CON Databenc S.c.ar.l., Università degli Studi di Napoli Federico II, VAL Databenc S.c.ar.l., Studio Impresa Ricerca e Sviluppo S.r.l., Innova S.c.ar.l., Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale, Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Italiano di Tecnologia, Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I., CARSO TECH S.r.l., TEBE, Technova Consorzio Politecnico per l'Innovazione S.c.ar.l., Consorzio Costa dei Campi Flegrei Convention & Visitor Bureau, Italdato S.p.a., Scabec S.p.a., Research Consorzio Stabile S.c.ar.l., Conform S.c.ar.l., Webgenesys S.r.l., ES S.r.l. Progetti e Sistemi, Deliverti S.r.l.

I) Attività in breve: La società è sorta con lo scopo di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni, siti ed attività culturali, progettando itinerari di valorizzazione e incoraggiando l'avvio di start-up e spin-off. Gli ambiti di intervento hanno riguardato la conoscenza, attraverso lo sviluppo di un sistema integrato di salvaguardia cognitiva; il monitoraggio, attraverso lo sviluppo di un sistema diagnostico di salvaguardia conservativa; la fruizione, attraverso un sistema sostenibile di salvaguardia di utilizzo. In particolare, l'oggetto sociale è stato volto alla realizzazione di servizi di natura scientifica e di sperimentazione ed analisi, attraverso una gestione inter-disciplinare delle competenze e professionalità dei soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative e soluzioni ICT di indagine, catalogazione, rilievo e progettazione di interventi di restauro, recupero, riconversione ecocompatibile e valorizzazione di beni archeologici, storici, artistici, architettonici e paesaggistici, pianificazione e monitoraggio di processi complessi di sviluppo e controllo della qualità ambientale.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2018-2020) è inferiore al milione di euro;

e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2020 la Databenc ha continuato a svolgere la propria attività nel settore della ricerca e sviluppo con particolare riguardo al mondo dei beni culturali, quale soggetto attuatore del Distretto dei Beni Culturali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (R&C) 2007-2013 – Avviso D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 – ASSE I, "Sostegno ai mutamenti strutturali – Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti".

Sotto il profilo operativo, la gestione anche se rallentata dall'emergenza pandemica ancora in corso, non ne è risultata particolarmente condizionata al punto che, nonostante le disposizioni di legge emanate (Decreto Legge n. 23/20, Decreto Legge n. 104/20 e successivi), la società non ha fatto ricorso ad alcuna delle deroghe al codice civile previste relativamente alla valutazione della continuità aziendale, ai criteri di ammortamento adottati ed alle altre forme di aiuto finanziario messe a disposizione dal governo, non da ultimo il ricorso CIGS.

Il Distretto DATABENC nel corso dell'esercizio 2020, ha continuato a svolgere la propria opera su diversi progetti, quale soggetto attuatore e gestore, parallelamente alla prestazione dell'attività di servizio consulenziale tecnico amministrativo di supporto ai progetti di ricerca presentati e sviluppati da soci del Distretto di primo e secondo livello, da cui si rammenta che il Distretto matura ricavi quantificabili in misura pari al 6% dei contributi a fondo perduto effettivamente incassati dai diversi partner di progetto. Tra tutti, si evidenziano i progetti ARCA ed INTERNAZIONALIZZAZIONE, ai quali il Distretto partecipa quale soggetto gestore, rispetto agli obiettivi di Databenc in quanto propedeutici allo sviluppo di attività che consolideranno ed amplieranno la piattaforma Edubba, con i relativi contributi agevolati riconosciuti sulle attività progettuali della Regione Campania pari al 60% dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto.

In termini analitici, l'esercizio 2020 è stato contraddistinto da una contrazione del valore della produzione pari a € 93.809 (-52%), con ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'appunto dall'attività di servizio nei progetti gestiti dalla società. I valori costanti dei costi operativi con una diminuzione delle spese per servizi, in assenza di personale dipendente, ha di fatto condotto ad un mantenimento del margine caratteristico su valori positivi ed al conseguimento di un risultato ante imposte positivo seppur residuale pari ad € 2.640.

Si conferma snella e lineare la struttura patrimoniale e finanziaria, con attivo riconducibile ai crediti verso clienti pari a € 662.491 (92% circa), costituiti dalle competenze maturate dalla Società per i servizi resi in merito ai progetti finanziati sia in qualità di soggetto attuatore che in qualità di consulente. Si rammentano poi le partecipazioni detenute dalla società nel Consorzio Portici Innovazione (€ 5.000, corrispondente al 25% del capitale sociale), Fondazione TICHE (€ 5.000, 2,38% del capitale sociale), TPS S.r.l. Start up innovativa (€ 1.000, 10% del capitale sociale).

Relativamente il passivo, costante e adeguato il grado di patrimonializzazione pari al 35%; si segnala sotto il profilo più formale che sostanziale, l'aumento del capitale (di € 400) approvato in assemblea in data 29/07/2020, legato sostanzialmente al mutato orientamento che disciplina in alcuni progetti la rendicontazione dei costi sostenuti dai soci di primo e secondo livello partecipanti. Le altre passività di funzionamento a breve termine sono riconducibili in prevalenza a debiti verso fornitori per fatture da ricevere relativi a spese di preparazione dei progetti in premessa e spese per assistenza tecnica. Residuali le altre poste di natura diversa e tributaria. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato rispettivamente dai Dipartimenti di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie Informatiche, di Matematica "Renato Caccioppoli", di Scienze Chimiche e di Scienze della Terra dell'Ambiente e delle Risorse in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2020;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie Informatiche, di Scienze Chimiche, di Matematica e di Scienze della Terra dell'Ambiente e delle Risorse;
- Visto quanto confermato anche per l'esercizio 2020 con delibera dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Matematica e di Scienze della Terra dell'Ambiente e delle Risorse;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Databenc, ai sensi dell'art. 20 TUSP.